

Gazzetta del Sud 26 Settembre 2007

E' ancora latitante. Il boss Mulè rinviato a giudizio

Lui è latitante per l'ennesima volta, ma la giustizia, ovviamente, continua ad interessarsi alle sue "gesta".

Ieri infatti il giudice dell'udienza preliminare Maria Teresa Arena ha rinviato a giudizio il boss di Giostra Giuseppe Mulè, nell'ambito dell'inchiesta "Arcipelago", vale a dire una delle più importanti indagini degli ultimi anni, che incastrò i componenti del clan più radicato del territorio cittadino, quello di Giostra, smantellato nel giugno del 2005 dalla Direzione distrettuale antimafia e dalla squadra mobile.

Mulè, che ieri era assistito dall'avvocato Nunzio Rosso, dovrà comparire davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale il prossimo 18 gennaio. In questa vicenda processuale deve rispondere di danneggiamento.

Mulè, che da anni sostiene di essere in aids conclamato, già condannato all'ergastolo, dal 3 settembre scorso è sparito dalla circolazione, rendendosi latitante. E' scomparso perché in pratica ha capito che sarebbe dovuto tornare in carcere, dopo aver assaporato un lungo periodo di libertà, sin dall'estate del 2006.

L'altra clamorosa evasione del boss di Giostra risale al 29 aprile del '98. Scomparve, sulla sedia a rotelle, dal Reparto di Malattie infettive dell'ospedale "Regina Margherita". La squadra mobile lo scovò qualche giorno dopo, sinascondeva a Molino, un villaggio sopra Altolia.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS